

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Cultura e Sport – Servizio Eventi, Biblioteche e Archivi

CONTRATTO/DISCIPLINARE ATTUATIVO PER L’AFFIDAMENTO IN
HOUSE ALLA FONDAZIONE MUS.E DI SERVIZI DI
PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI
ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI A VALENZA
ARTISTICO-CULTURALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A
INTERVENTI DI INCLUSIONE ATTIVA E PROMOZIONE CULTURALE
RIVOLTI A SOGGETTI VULNERABILI, NELL’AMBITO DEL
PROGETTO ‘MURATE ART DISTRICT: LA CULTURA COME DRIVER
DI RIPRESA, FINANZIATO DAL PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE
SUD 2021-2027 - PRIORITÀ 4 OPERAZIONE CODICE PROGETTO
FI4.4.8.1.B1 CUP H19I24000920006 – CIG B7F696F39F

L’anno 2025, il giorno 19 del mese di settembre, in Firenze:

Il **COMUNE DI FIRENZE**, codice fiscale n. 01307110484, in persona della
Dirigente del Servizio Eventi, Biblioteche e Archivi Dott.ssa Carmela
Valdevies, domiciliata per la carica presso la sede della Direzione Cultura e
Sport, Via Garibaldi 7 Firenze, la quale interviene al presente atto non in pro-
prio ma in rappresentanza del Comune di Firenze e nell’esercizio dei poteri ri-
conosciutigli dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dall’art. 58 dello Statuto e
dall’art. 22 del Regolamento generale per l’attività contrattuale, da una parte,
La Fondazione **MUS.E**, con sede in Firenze, Palazzo Vecchio, Piazza Signo-
ria 1, 50122 avente codice fiscale 94083520489, legalmente rappresentata dal
Dott. Matteo Spanò, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene

al presente atto non in proprio ma in qualità di presidente della Fondazione

MUS.E. dall'altra parte;

PREMESSO CHE:

- in esecuzione delle deliberazioni n. 11 del 4.03.2013 del Consiglio comunale di Firenze, n. 147 del 28.05.2013 della Giunta comunale nonché della determinazione dirigenziale n. 6419 del 31.07.2013, è stato approvato lo schema di Contratto Generale di Servizio tra il Comune di Firenze e l'Associazione MUS.E;

- il Comune di Firenze ha proceduto a chiedere l'inserimento nell'elenco previsto dall'art. 192 del previgente D.Lgs. 50/2016, con domanda di iscrizione n. 354 (prot. n. 0012760 del 9.02.2018) dell'Associazione MUS.E, tra gli organismi in house di cui all'art. 5 del medesimo D. Lgs. 50/2016 e che, a seguito d'istruttoria positiva dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'Associazione MUS.E è stata iscritta in detto elenco con decorrenza dal 17.12.2018;

- in data 28.07.2023 con determinazione dirigenziale n.6354 è stato rinnovato il Contratto di Servizio con l'Associazione MUS.E, valido fino al 31.12.2024;

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 31.07.2023 ha approvato la trasformazione dell'Associazione Mus.e in Fondazione di partecipazione e la nuova veste giuridica ha acquisito efficacia definitiva a partire dal 28.07.2024 in forza del Decreto prefettizio - prot. n. 0094464 del 28.05.2024

– la Fondazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, dello Statuto conserva i diritti e gli obblighi dell'Associazione e ne prosegue i rapporti;

- in data 21.11.2024, con determinazione dirigenziale n. 9047 è stata disposta la prosecuzione del Contratto di Servizio tra il Comune di Firenze e la Fonda-

zione MUS.E, fino al 31/12/2025;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 06.09.2024 è avvenuta la presa d'atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, che prevede, tra l'altro, l'operazione codice progetto FI4.4.8.1.b1 "MURATE ART DISTRICT: la cultura come driver di ripresa" per complessivi € 400.000,00, da attuare tramite soggetto in house del Comune di Firenze;

- con determinazione dirigenziale n. 6313 del 3.9.2025, il Servizio Eventi, Biblioteche e Archivi della Direzione Cultura e Sport ha quindi proceduto all'affidamento diretto in favore della Fondazione MUS.E dei servizi inerenti:

- all'attivazione di iniziative di informazione e di comunicazione, formazione e alta formazione finalizzate a garantire pari opportunità di accesso al mercato del lavoro, con specifico riferimento ai giovani, alle donne, alle persone con disabilità e, più in generale, ai soggetti in condizione di fragilità sociale ed economica;
- alla promozione di azioni di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio culturale e artistico del territorio, al fine di favorire percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel contesto socio-economico locale.

I servizi richiesti dall'Amministrazione comunale alla Fondazione MUS.E trovano fondamento, in via generale, nell'articolo 2 dello Statuto, che definisce le finalità istituzionali della Fondazione, comprendendo attività di valorizzazione culturale, progettazione e gestione di eventi, mostre, servizi museali e iniziative formative. In via specifica, il contratto di servizio disci-

plina tali attività: l'articolo 4, comma 1, individua tra i compiti affidabili al soggetto in house i servizi di didattica e formazione e l'articolo 6 regola i "Servizi a richiesta", consentendo alla Fondazione di svolgere, su espressa richiesta delle competenti Direzioni e/o Uffici dell'Amministrazione, ulteriori prestazioni accessorie rispetto a quelle principali previste dal contratto.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse e le disposizioni di cui al vigente Contratto Generale di Servizio summenzionato, formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui interamente richiamate.

Articolo 2 - Oggetto

Costituisce oggetto del presente contratto/disciplinare attuativo l'affidamento in house alla Fondazione MUS.E di servizi rientranti fra le tipologie di attività e servizi previsti dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e dagli artt. 4 e 6 del Contratto Generale di Servizio. In particolare, costituiscono oggetto del presente contratto/disciplinare:

- l'attivazione di iniziative di informazione e di comunicazione, formazione e alta formazione finalizzate a garantire pari opportunità di accesso al mercato del lavoro, con specifico riferimento ai giovani, alle donne, alle persone con disabilità e, più in generale, ai soggetti in condizione di fragilità sociale ed economica;
- la promozione di azioni di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio culturale e artistico del territorio, al fine di favorire percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo attraverso

l'acquisizione di competenze spendibili nel contesto socio-economico

locale;

come specificato all'art. 3 che segue e nella proposta di offerta allegata al presente contratto/disciplinare (Allegato 1) che ne costituisce parte integrante e vincolante.

Articolo 3 - Articolazione dei servizi: attività da realizzare

Con riferimento all'affidamento dei servizi di progettazione, organizzazione e realizzazione di attività formative e laboratoriali a valenza artistico-culturale, devono essere realizzate le seguenti attività:

- percorsi di formazione artistica e culturale, con focus su discipline performative e creative.
- programmi educativi per l'inclusione, dedicati a target specifici, tra cui giovani, persone con disabilità e soggetti in situazione di vulnerabilità sociale.
- masterclass e/o workshop specialistici, realizzati in collaborazione con esperti del settore.

Tutti i percorsi formativi attivati nell'ambito del presente affidamento, dovranno essere erogati a titolo gratuito per i partecipanti, che dovranno essere selezionati nel rispetto degli indicatori di performance e output del progetto e delle indicazioni del programma fornite dall'Autorità di Gestione nel rispetto del regolamento europeo che lo costituisce.

Devono essere organizzati e realizzati i corsi/attività formative, per come dettagliato nella proposta di offerta allegata al presente atto.

Articolo 4 – Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerato con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

2. L'Affidatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto/disciplinare a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'affidamento. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, intendendosi in ogni caso remunerato con il corrispettivo contrattuale.

3. L'Affidatario si impegna, **in merito all'attribuzione di incarichi professionali**, a:

- impiegare personale docente e tecnico dotato di un curriculum professionale e scientifico adeguato al livello e alla complessità dei corsi da realizzare;
- procedere alla selezione dei docenti sulla base di criteri di comprovata esperienza, competenza e reputazione riconosciuta nel settore di riferimento, al fine di garantire la qualità dei percorsi formativi;
- conferire gli incarichi nel rispetto della normativa vigente, comprese le disposizioni in materia di contratti, incarichi professionali e lavoro, assumendosi piena responsabilità circa la legittimità delle procedure adottate;
- acquisire, prima del conferimento dell'incarico, la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul

pubblico impiego) che attesti che il soggetto a cui si intende conferire l'incarico non è dipendente pubblico: qualora il soggetto fosse dipendente pubblico, dovranno essere acquisite le relative autorizzazioni preventive previste dalla normativa;

- rispettare, in caso di prestazioni di lavoro autonomo-occasionale, quanto previsto dal Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni in Legge 21 giugno 2017, n. 96, art. 54-bis, relativo alla disciplina delle prestazioni occasionali;
- presentare all'Amministrazione comunale, al momento della rendicontazione, tutta la documentazione relativa agli incarichi conferiti, al fine di consentire la verifica della correttezza delle procedure applicate;
- assicurare che le fatture, le notule e ogni altro documento di spesa prodotto dall'Affidatario, nonché le quietanze di avvenuto pagamento rilasciate dall'Affidatario ai propri incaricati, riportino il riferimento al CUP del progetto e al relativo titolo;
- prendere atto che, in mancanza dei suddetti riferimenti o in caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, le relative spese non saranno considerate ammissibili e l'Amministrazione comunale non procederà al relativo rimborso all'Affidatario.

4. L'Affidatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione comunale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

5. L'Affidatario è pienamente consapevole che, in quanto soggetto in house providing ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è tenuto al rispetto degli obblighi previsti per le amministrazioni aggiudicatrici in materia di affidamenti e contratti pubblici, ivi inclusi quelli concernenti i principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, economicità ed efficacia.

In particolare, l'Affidatario si impegna, **per quanto riguarda gli affidamenti a terzi conferiti dalla Fondazione MUS.E**, a:

- rispettare gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 36/2023, nonché dalle disposizioni regolamentari e attuative vigenti, in relazione all'affidamento di servizi e forniture a terzi;
- produrre e trasmettere all'Amministrazione tutta la documentazione relativa agli affidamenti da Egli effettuati nei confronti di terzi, ivi inclusi gli atti di affidamento diretto, al fine di comprovare il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 e degli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità;
- garantire la corretta tenuta della contabilità speciale legata ai fondi di finanziamento e la tracciabilità degli stessi, assicurando che le fatture e la documentazione contabile ricevuta dai terzi rechino l'indicazione del CUP H19I24000920006 e del riferimento al progetto ("PN Metro plus 2021-2027 Murate art district: la Cultura come Driver di ripresa") e che i giustificativi di pagamento emessi dall'Affidatario riportino anch'essi il CUP e il riferimento al progetto, come previsto dall'art. 9 del presente contratto/disciplinare;
- consentire le verifiche da parte dell'Amministrazione comunale, che si

riserva ogni potere di vigilanza e intervento ai sensi della normativa vigente, anche mediante l'acquisizione della documentazione di cui sopra;

- prendere atto che, in mancanza dei suddetti riferimenti o in caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, le relative spese non saranno considerate ammissibili e l'Amministrazione comunale non procederà al relativo rimborso all'Affidatario.

6. L'Affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione comunale, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto/disciplinare. L'Affidatario si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di ogni verifica da parte del personale del Comune di Firenze o di altro personale autorizzato.

7. L'Affidatario è tenuto a rispettare quanto indicato nella proposta di offerta presentata. Egli dovrà altresì fornire, tempestivamente e comunque prima dell'avvio del servizio, un apposito documento riportante la composizione del personale interno incaricato, con l'indicazione delle mansioni attribuite a ciascun componente, del periodo di svolgimento delle attività, del numero presunto di ore da svolgersi.

8. L'Affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti dal PN METRO plus 2021-2027 e dalla normativa UE, utilizzando loghi e diciture ufficiali in tutto il materiale prodotto. Ogni evento formativo o divulgativo dovrà dare adeguata visibilità al finanziamento

europeo.

Su tutto il materiale di comunicazione e informazione delle attività formative (sia online che cartaceo - brochure, flyer, pagine e eventi social, etc.), l'Affidatario è tenuto ad inserire la stringa dei loghi e rispettare le modalità di comunicazione così come fornite dalla Direzione Cultura e Sport in allineamento alle indicazioni dell'Ufficio del Sindaco - ufficio [Attuazione Strategie di Comunicazione Pubblica](#), referente per il piano e strategia di comunicazione del Programma dell'Organismo Intermedio di Firenze.

9. L'Affidatario si obbliga a conservare, in forma ordinata, sicura e accessibile, tutta la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa alle attività finanziate – inclusi registri, giustificativi di spesa, fatture, relazioni e materiali didattici – per un periodo non inferiore a cinque (5) anni dalla chiusura del Programma, o per il diverso periodo più lungo previsto dalla normativa europea, nazionale. Durante l'intero periodo di conservazione, l'Affidatario dovrà garantire la documentazione tempestivamente disponibile per eventuali verifiche, controlli o audit da parte dell'Amministrazione comunale o di altre autorità competenti.

10. L'Affidatario si impegna a progettare e realizzare le attività oggetto del presente contratto/disciplinare attuativo, ponendo massima attenzione ai criteri di sostenibilità ambientale, alla riduzione dell'uso di materiali cartacei, alla gestione responsabile delle risorse e alla promozione di pratiche ecocompatibili. Sarà comunque assicurata, nella realizzazione dell'intervento, attenzione agli aspetti ambientali attraverso il ricorso all'applicazione dei CAM ove applicabili e/o a altri eventuali requisiti di sostenibilità ambientale

richiesti ai soggetti attuatori della formazione in merito a prodotti
/forniture/attrezzature necessarie per lo svolgimento e la realizzazione delle
attività.

11. Fermo restando che le attività previste sono compatibili con il principio
DNSH, in quanto, per loro stessa natura non si prevede che abbiano un
impatto ambientale negativo significativo, né che implicino attività che
arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali (come definito ai
sensi dell'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del
Consiglio, sulla tassonomia) e che non sono previsti vincoli DNSH, dato che
gli interventi previsti si configurano prevalentemente immateriali, qualora
l'Affidatario effettui affidamenti o acquisti di servizi che rientrino tra le
attività soggette a valutazione DNSH ai sensi del citato Regolamento:

- deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, indicando
in che modo l'affidamento o l'acquisto rispetti i criteri del principio
DNSH;
- produrre, alla fine del periodo interessato dall'affidamento o acquisto,
una relazione di conformità, attestando che il principio DNSH è stato
rispettato, con riferimento agli obiettivi ambientali individuati dallo
stesso Regolamento (UE) 2020/852, nonché l'eventuale
documentazione tecnica e/o di verifica necessaria per dimostrare tale
conformità;

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare la documentazione relativa
agli affidamenti/acquisti e alla relazione di conformità, e di non riconoscere la
spesa che dovesse risultare difforme ai criteri del principio DNSH.

12. In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione comunale avrà facoltà di applicare le penali ai sensi dell'art. 11 del presente contratto/disciplinare.

Articolo 5 - Monitoraggio e controllo delle attività del progetto

1. L'Affidatario è tenuto a fornire le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa, nonché alla valutazione dei risultati e dell'impatto sociale dei progetti finanziati, anche secondo le modalità e i sistemi di rilevazione della utenza come eventualmente condivise dal Comune di Firenze.

ERROR: IOError
OFFENDING COMMAND: image

STACK:

-mark-
-savelevel-